

Foglio di collegamento

Notiziario mensile della Chiesa Tifernate

Maggio 2024

Numero 173

Anno XVI

Figlie e figli carissimi,



mentre celebriamo ancora la luce e la gioia della Risurrezione del Signore Gesù nel tempo pasquale, entriamo nel mese tradizionalmente dedicato alla preghiera mariana. Maggio ci invita ad uscire e a riunirci per affidare a Maria santissima i desideri e le preoccupazioni del nostro cuore, per noi, per le nostre famiglie, le nostre comunità ed il mondo intero. Cogliamo tutte le occasioni possibili per pregare insieme con fiducia di figli per la Pace!

Abbiamo un gran bisogno di uno sguardo limpido e materno che ci aiuti a leggere i giorni che viviamo e la storia di cui siamo partecipi. La Vergine Maria, che ha saputo accogliere in sé il progetto di salvezza per tutti i popoli, che Dio le ha rivelato, sostenga la nostra fede perché possiamo anche noi maturare una comprensione retta delle vicende del mondo alla luce della volontà del Padre e agire di conseguenza.

La figlia di Sion, che si è fatta povera e docile alla voce dello Spirito, ci insegna il silenzio dell'ascolto e l'umiltà del cuore perché la nostra vita sia purificata e guidata dalla Parola di Gesù e dal suo sacrificio di amore misericordioso. Sia Lei ad animare e sostenere la nostra preghiera, come fu per i discepoli e gli apostoli nel Cenacolo, in attesa che la potenza dello Spirito del risorto compia in noi l'opera della trasfigurazione e ci renda pienamente figli di Dio.

Proprio in questo tempo infatti celebreremo di nuovo la discesa dello Spirito Santo, e il Battesimo della Chiesa, nella Veglia di Pentecoste, a cui fin d'ora invito tutti i

fedeli e i pastori. La vivremo insieme, le due Chiese sorelle di Gubbio e di Città di Castello unite (nella chiesa di Cristo Risorto ad Umbertide alle 21,00 del sabato 18). Sia occasione privilegiata per lasciarci plasmare dall'amore divino e per implorare insieme il dono della comunione nelle nostre comunità e nelle nostre case.

E sempre uniti nell'amore fraterno, viviamo anche la Solenne ricorrenza del Patrono eugubino Sant'Ubaldo, preceduta dal grande gesto di omaggio e di devozione della Festa dei Ceri, certi e grati della sua paterna intercessione, la sua custodia e i suoi insegnamenti esemplari. I nostri amici santi camminano con noi nel sentiero della fede e ci illuminano la via della vita.

La Vergine Madre, che custodì per la Chiesa nascente la fede nella Risurrezione, guidi tutti noi, discepoli del suo Figlio, ad accogliere la grazia dello Spirito Santo per divenire insieme missionari della gioia del Vangelo.

don Luciano, vescovo

Città di Castello e Gubbio

Cammino sinodale: è iniziato il lavoro della Commissione interdiocesana



Entrando nel chiostro del convento francescano di Santa Maria della Pietà, a due passi dal centro storico di Umbertide, si percepisce subito che si sono dei “*lavori in corso*”. Non si tratta di un recupero edile o di un restauro artistico: le voci che si affiancano e di sovrappongono fanno capire che si è nel vivo di un lavoro pastorale, intenso e vivace. Per la prima volta, le due Chiese locali di Città di Castello e Gubbio sperimentano insieme un tratto del Cammino sinodale, attraverso la Commissione interdiocesana pensata dal vescovo Luciano Paolucci Bedini e lanciata con un documento dal titolo “Nella Chiesa e nel

mondo siate testimoni del dono della vita e dell'amore – Per una pastorale formato famiglia”.

Paolucci Bedini: una partecipazione straordinaria

“Il lavoro è iniziato – spiega proprio don Luciano, che da quasi due anni guida le due diocesi unite in persona episcopi – e insieme affrontiamo la questione della pastorale con attenzione alla famiglia e alle famiglie in generale, con una partecipazione straordinaria di tante persone, soprattutto coppie e alcuni consacrati, sacerdoti, laici e diaconi che vengono sia dalla diocesi di Gubbio che da quella di Città di Castello”.

La ‘comunione’ tra tutti i quasi 110 componenti della Commissione sinodale inizia sui canali digitali, con i materiali preparatori di ogni incontro anticipati via email e nella chat creata per raggiungere i telefonini di ciascuno.

Chiesa: una ‘famiglia di famiglie’

“Abbiamo cominciato – aggiunge il vescovo Paolucci Bedini – approfondendo il tema della Chiesa pensata proprio come una ‘famiglia di famiglie’, a partire da quello che già viviamo nelle nostre comunità, ma anche alla ricerca di ciò che ci può aiutare a crescere su questo cammino. Si tratta del primo di quattro incontri che vivremo fino alla fine di giugno, alternando in luoghi differenti, soprattutto quattro oratori: due della diocesi di Gubbio e due della diocesi di Città di Castello”.

Nell’incontro di domenica scorsa a Umbertide, mentre i gruppi di lavoro si confrontavano sui temi pastorali riuniti nelle sale o nel chiostro di Santa Maria della Pietà, dalle finestre si scorgevano i più piccoli giocare nel giardino dei frati francescani.

Alessandro Pacchioni: ripensare la pastorale con le famiglie

“È stata sicuramente un’esperienza molto importante – commenta a fine incontro Alessandro Pacchioni, referente diocesano per Castello e regionale per l’Umbria del Cammino sinodale della Chiesa italiana -, con una grande risposta perché abbiamo più di 108 iscritti al percorso che ci ha proposto il nostro Vescovo. Oggi eravamo presenti in più di una settantina. Un percorso che interessa la nostra Chiesa, soprattutto perché ci farà riflettere su quello che è il senso e il ruolo della famiglia, quindi ripensare tutta la pastorale mettendo al centro la famiglia. Sono incontri che iniziano con un momento di fraternità, perché ci si trova tutti per pranzo, con chi vuole, ed è un momento anche per conoscerci tra ‘Chiese sorelle’, che ormai da due anni camminano insieme, conoscere anche i visi, le persone, quello che facciamo e soprattutto anche confrontare le nostre esperienze, quelle che sono le nostre ricchezze, ma anche le nostre debolezze. Al momento del pranzo segue un momento di introduzione ai lavori che viene fatto dal nostro Vescovo. Poi ci dividiamo in gruppi di lavoro e utilizziamo lo stile sinodale. Cioè, ci mettiamo uno in ascolto dell’altro e cerchiamo di capire quello che lo Spirito ci suggerisce e suggerisce al percorso che le nostre Chiese dovranno fare”.



Le prossime tappe del cammino

Domenica 19 maggio, nell’oratorio della Madonna del Latte a Città di Castello si continua con “La missione delle famiglie cristiane”.

Domenica 9 giugno, nell’oratorio “Don Bosco” di Gubbio, incontro su “L’alleanza pastorale ordine-matrimonio”.

Domenica 30 giugno, infine, l’incontro su “L’evangelizzazione in stile familiare” nell’oratorio “Ore d’oro” di Trestina.

Lo stile in cui vogliamo vivere questo cammino è quello della fraternità ecclesiale che ci dona la condivisione del Vangelo. Anche per questo saremo ospiti di quattro Oratori.

Nei quattro incontri in presenza si potrà:

- condividere il pranzo con chi vuole (il primo offerto dalle diocesi e per il secondo ognuno porta qualcosa),
- un tempo adeguato di formazione, di dialogo e di confronto sulle tematiche del percorso (con inizio alle 14,45),
- per finire alle 17,00 con la preghiera del vespro.

Non mancherà un servizio di animazione per i figli più piccoli (offerto dalle diocesi).

MAGGIO 2024

Mese dedicato alla Beata Maria Vergine

1	MERCOLEDI' SAN GIUSEPPE ART	<p>Memoria di San Giuseppe Lavoratore Festa dei lavoratori</p> <p>- ore 11.00, San Giuseppe alle Graticole (Città di Castello). S.Messa del vescovo e amministrazione della Cresima.</p>
2	GIOVEDI' S. CESARE, S. ATANASIO	<p>- ore 15.30, Vescovado di Città di Castello. Incontro con il Consiglio dell'Istituto Diocesano Sostentamento del Clero.</p> <p><i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di P. Quinto Tomassi (1971)</i></p>
3	VENERDI' S. FILIPPO, S. GIACOMO	<p>- ore 10.00, Vescovado Città di Castello. Incontri con il Consiglio Presbiterale e Collegio del Consultori.</p> <p>- ore 21.00, Seminario regionale di Assisi. Commissioni regionali Area Laici.</p> <p><i>Onomastico di Don Filippo Milli e di Don Filippo Chiarioni.</i></p>
4	SABATO S. SILVANO, S. NEREO	<p>Memoria di Santa Margherita da Città di Castello, terziaria domenicana, patrona dei non vedenti e disabili.</p> <p>- ore 08.00, Gubbio. Messa al Monastero delle Clarisse di San Girolamo</p> <p>- ore 15.30, Vescovado Città di Castello. Incontro con i Cresimandi di Citerna-Fighille.</p> <p>- ore 18.30, Madonna del Latte (Città di Castello) S.Messa del vescovo e amministrazione della Cresima.</p> <p>- ore 23.30, Chiesa del Seminario. Il vescovo saluta la comunità ortodossa rumena dell'Alta Valle del Tevere che celebra la Pasqua.</p>
5	DOMENICA S. PELLEGRINO MARTIRE	<p>Festa della mamma Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica</p> <p>- ore 11.30, San Giuseppe alle Graticole (Città di Castello). S.Messa del vescovo e amministrazione della Cresima.</p> <p>- ore 17.00, San Pio X (Città di Castello) S.Messa del vescovo e amministrazione della Cresima.</p> <p><i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Martinelli don Paolo e di Gildoni don Alberto (2001).</i></p>
6	LUNEDI' S. GIUDITTA MARTIRE	<p><i>Anniversario della morte di Tanzi mons. Gino (2004).</i></p>
7	MARTEDI' S. FLAVIA, S. FULVIO	<p>- ore 07.00, Seminario Assisi. Messa per la Comunità del Seminario regionale.</p> <p>- ore 09.30, Seminario regionale di Assisi. Il vescovo partecipa alla riunione della Conferenza Episcopale Umbra.</p>
8	MERCOLEDI' S. DESIDERATO, S. VITTORE M.	<p>- ore 09.30, Oratorio della Cera presso le Suore PASC. Incontro mensile del Clero tifernate.</p> <p>- ore 15.00, Vescovado Città di Castello. Incontro con il Consi-</p>

		<p>glio Diocesano per gli Affari Economici.</p> <p>- ore 21.00, Città di Castello. Consiglio con l'equipe Oratorio Don Bosco.</p>
9	GIOVEDI' S. GREGORIO V., S.E DUILIO	<p>- ore 09.30, Seminario diocesano. Incontro mensile con il Clero di Gubbio.</p> <p>- ore 21.00, Cattedrale di Gubbio. Novena a Sant'Ubaldo. <i>Compleanno di Migliorati don Moreno.</i> <i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Giordano P. Cosimo Damiano ofm.cap</i></p>
10	VENERDI' S. ANTONINO , S. CATALDO	<p>- ore 19.00, Domus Pacis (Assisi). Relazione di apertura al Convegno Catechistico Interregionale.</p>
11	SABATO S. FABIO MARTIRE	<p>- ore 17.00, Cerbara. S.Messa del vescovo e amministrazione della Cresima. <i>Onomastico di Radicchi don Fabio.</i> <i>Anniversario della morte di Briziarelli mons. Giuseppe (2002).</i></p>
12	DOMENICA ASCENSIONE DEL SIGNORE	<p>Ascensione del Signore 58ª Giornata per le comunicazioni sociali</p> <p>- ore 11.00, San Leo Bastia. S.Messa del vescovo e amministrazione della Cresima.</p> <p>- ore 18.00, Santuario di Belvedere (Città di Castello). Celebrazione per la festa della Madonna del Belvedere.</p>
13	LUNEDI' S. EMMA	
14	MARTEDI' S. MATTIA AP.	
15	MERCOLEDI' S. TORQUATO , S. ACHILLE	<p>Festa dei Ceri in omaggio al Patrono Sant'Ubaldo - Gubbio <i>Onomastico di Rossi don Achille.</i></p>
16	GIOVEDI' S. UBALDO VESCO- VO	<p>- ore 11.15, Cattedrale di Gubbio. Pontificale per la Festa di Sant'Ubaldo.</p> <p>- ore 17.00, Basilica di Sant'Ubaldo. Celebrazione in onore di Sant'Ubaldo. <i>Anniversario della morte di Mariucci don Orlando (2006).</i></p>
17	VENERDI' S. PASQUALE CONF.	
18	SABATO S. GIOVANNI I PA- PA	<p>- ore 18.00, Selci. S.Messa del vescovo e amministrazione della Cresima.</p> <p>- ore 21.00, Cristo Risorto di Umbertide. Veglia di Pentecoste unitaria per le diocesi di Gubbio e Città di Castello.</p>
19	DOMENICA PENTECOSTE	<p>- ore 09.00, Canoscio. S.Messa del vescovo e amministrazione della Cresima.</p> <p>- ore 11.00, Trestina. S.Messa del vescovo e amministrazione della Cresima.</p> <p>- ore 14.45, Madonna del Latte (Città di Castello). Secondo incontro per la Commissione Sinodale interdiocesana.</p>
20	LUNEDI' S. BERNARDINO DA S.	<p>Dal 20 al 23 il vescovo partecipa alla 78ª Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana (Roma). <i>Anniversario della morte di Franchi don Giuseppe (1996).</i></p>

21	MARTEDI' S. VITTORIO MARTIRE	
22	MERCOLEDI' S. RITA DA CASCIA	
23	GIOVEDI' S. DESIDERIO VESCOVO	
24	VENERDI' B.V. MARIA AUSILIATRICE	<i>Anniversario dell'ordinazione diaconale di Salvatore Bartolucci, Lucio Crispoltoni, Giorgio Fiorucci, Ulderico Manoni, Giuseppe Meozzi, Urbano Salvi e Marco Zangarelli.</i>
25	SABATO S. BEDA CONF. , S. URBANO	- ore 15.30, Trestina . Inaugurazione dell'Oratorio. - ore 18.00, Chiesa di San Michele, Citerna . Celebrazione delle Cresime per le parrocchie di Citerna e Fighille. <i>Onomastico di Salvi diac. Urbano.</i>
26	DOMENICA SS. TRINITA'	Anniversario della Beatificazione del vescovo Carlo Liviero - ore 11.00, Mocaiana (Gubbio) . Celebrazione delle Cresime per l'Unità pastorale di Mocaiana
27	LUNEDI' S. AGOSTINO	
28	MARTEDI' S. EMILIO M. , S. ER-COLE	
29	MERCOLEDI' S. MASSIMINO VESCOVO	- ore 21.00, Madonna del Latte (Città di Castello) . Incontro di Formazione Liturgica con Mons. Vittorio Viola, segretario del Dicastero per il culto divino e la disciplina dei sacramenti.
30	GIOVEDI' S. FELICE I PAPA, S. FERDINANDO	Memoria liturgica del Beato Carlo Liviero, Vescovo di Città di Castello. - ore 10.00, Cattedrale Città di Castello . Celebrazione per l'anniversario di Mons. Liviero. - ore 17.00, Monterchi . Inaugurazione del Festival dei Cammini. - ore 21.00, Gubbio . Celebrazione della Solennità del Corpus Domini con Processione. <i>Compleanno di Balzan don Marco</i>
31	VENERDI' VISITAZ. B.M.V.	



la Chiesa Eugubina e la Chiesa Tifernate
celebrano insieme la

veglia di *Pentecoste*

presieduta dal vescovo
Luciano Paolucci Bedini

sabato 18 maggio ore 21:00
chiesa di Cristo Risorto di Umbertide





SCUOLA DIOCESANA
DI FORMAZIONE TEOLOGICA
CESARE PAGANI - 1975
CITTA' DI CASTELLO - PG



DIOCESI DI
CITTA' DI CASTELLO

ITINERARI DI FORMAZIONE

PERCORSO 2023 - 2024

L'ATTO SUBLIME DEL CUSTODIRE LA DIGNITA' IN MANIERA SINODALE

RESPONSABILITA' CIVICA ED ECCLESIALE

TONIO DELL'OLIO
PRESIDENTE PRO CIVITATE
CHRISTIANA DI ASSISI

MARTEDÌ
7 MAGGIO 2024
ORE 21.00

CHIESA PARROCCHIALE
MADONNA DEL LATTE
CITTÀ DI CASTELLO



L'AMORE NELLA CONCRETEZZA DEL PANE

sulla *Desiderio Desideravi* di Papa Francesco
con S.E. Mons. Vittorio Viola, Segretario della Congregazione
per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti

29 MAGGIO

Madonna del Latte ore 20:45

**CONFINI, ZONE DI CONTATTO
NON DI SEPARAZIONE**

«Non passare oltre senza fermarti»
Genesi 18,1|8

44
CONVEGNO NAZIONALE
DELLE CARITAS DIOCESANE

Grado (GO)
8|11 aprile 2024



Caritas
CITTÀ DI CASTELLO

Una delegazione della **Caritas Diocesana di Città di Castello** (Direttore ed alcuni componenti dell'Equipe) hanno partecipato al 44° Convegno nazionale delle Caritas diocesane tenutosi a Grado, dedicato al tema assai attuale dei "Confini, zone di contatto, non di separazione".

L'evento ha visto incontrarsi e confrontarsi per quattro giorni insieme 613 tra direttori e membri di équipe provenienti da 182 Caritas diocesane di tutta Italia.

Negli "orientamenti" finali il direttore di Caritas Italiana, Don Marco Pagniello, ha indicato le proposte di lavoro per continuare il cammino Caritas nei prossimi mesi.

Richiamandosi al primo presidente di Caritas Italiana don Giovanni Nervo, ha ricordato l'importanza di capire dove "poniamo i confini", che per Caritas non sono dei limiti ma delle "**zone di contatto**", "**luoghi in cui fare l'esperienza della presenza di Dio** perché ci permettono di aprirci agli altri e di capire che c'è Qualcuno che può fare prima, durante e dopo il nostro servizio".

I confini, per don Pagniello, "sono anche luoghi che permettono di custodire la nostra identità e chi siamo come Caritas", confini quindi "**da custodire**" come l'impegno per la pace e a difesa della legge 185/90 per il controllo del commercio delle armi, il servizio civile come luogo per educarsi alla pace e alla nonviolenza, la dignità umana, il diritto alla salute e l'attenzione alle aree metropolitane e aree interne.

Il Direttore di Caritas Italiana ha rilanciato l'importanza della presenza dei volontari che sono un indicatore dell'efficacia del lavoro di animazione della comunità cui è chiamata la Caritas. Ha richiamato alla necessità di "**stare nelle complessità**" e ribadito il senso e il ruolo della Caritas, ad ogni livello.

L'efficacia della Caritas non si misura sul fare, ma sull'essere: "**Il nostro fare nasce dal nostro essere**". "Riconoscere i nostri confini", ha concluso, "significa imparare a stare sulla soglia, consapevoli dei nostri limiti e potenzialità, disposti a scoprire parti di sé che solo l'Altro può svelare. Animare la comunità, perché sappia custodire il senso profondo dell'umano che affiora nella capacità di abitare il 'tra' di un attraversamento che è anche un intrattenersi". Abitare il confine significa essere "testimoni di carità, per seminare speranza ed essere segno", sapendo che "**la prima opera segno è lo stile con cui facciamo le cose**".

Infine, alcune proposte concrete di azione a livello nazionale, come un microcredito sociale per il Giubileo, a favore di persone che hanno difficoltà ad accedere al credito ordinario. Poi una rete di supporto, costituita da istituzioni, enti ecclesiali e sociali, per minori e donne che decidono di lasciare la famiglia di origine per sottrarsi ai condizionamenti e alle violenze dovute all'appartenenza ad organizzazioni criminali e azioni di informazione, sensibilizzazione, prevenzione e contrasto dell'azzardo.

Caritas Italiana avvia al suo interno il Coordinamento Europa e condivide l'appello di Caritas Europa su cinque priorità in vista delle elezioni del prossimo giugno, proposte per il Parlamento europeo per un'Europa "più giusta": mercati del lavoro e protezione sociale efficaci, accesso garantito a servizi sociali buoni e di qualità, tutela dei diritti umani e della dignità nelle politiche di migrazione e di asilo, finanziamenti costanti per gli attori locali che svolgono attività di sviluppo e umanitarie, politiche globali più eque per lo sviluppo sostenibile, affrontando questioni come la necessità di sistemi alimentari equi e la finanza per il clima.



Camminiamo e stiamo insieme.



Sabato 25 Maggio 2024

Caritas Diocesana di Città di Castello ha ideato, con il contributo organizzativo essenziale delle Rose di Gericco, **una piccola escursione aperta a tutti** coloro che vorranno partecipare (singole persone, famiglie, gruppi, operatori e volontari Caritas, associazioni, religiosi/e) con l'intento di ritagliarsi uno spazio per stare insieme, avere un momento di riflessione e preghiera e condividere un momento conviviale grazie all'abilità del nostro cuoco e degli addetti alla cucina-mensa.

L'escursione si svolgerà a **Morra** con un percorso ad anello che ci permetterà di godere delle bellezze naturali dei luoghi, di visitare chiese, di stropicciarsi gli occhi davanti agli affreschi di Luca Signorelli custoditi nell'Oratorio di San Crescentino.

A seguire celebreremo insieme l'Eucarestia e poi ci ritroveremo negli spazi messi a disposizione della Pro loco per gustarci un pranzo insieme.

Raggiungeremo Morra (parcheggio dell'Oratorio di San Crescentino) partendo dal parcheggio dello stadio (V.le Europa) alle **ore 08:45** con le proprie auto, mettendo ciascuno a disposizione un passaggio per coloro che non possono provvedere autonomamente.

Programma:

8:30 Partenza dallo Stadio Bernicchi

9:30 Ritrovo parcheggio oratorio San Crescentino e partenza escursione

12:00 Celebrazione liturgica

13:00 pranzo presso i locali della pro loco di Morra

Si prega di dare conferma di presenza per motivi organizzativi (trasporto e pranzo) agli uffici Caritas **entro il 22 Maggio**, segnalando anche eventuali esigenze particolari.

✉ info@caritascdc.it

☎ 0758553911

📩 3792149166 (Whatsapp)



UFFICIO DIOCESANO

Domenica 5 maggio 2024

Giornata Nazionale dell'8xmille alla Chiesa Cattolica

“Una firma che fa bene”

Nelle 26.000 parrocchie del Paese i fedeli saranno invitati a ricordare che da ormai più di trent'anni la sopravvivenza economica della Chiesa è affidata a loro, in particolar modo attraverso la firma per la destinazione dell'8xmille del gettito Irpef. Se il contribuente sceglie in favore della Chiesa Cattolica, la quota a questa spettante viene versata dallo Stato alla Conferenza Episcopale Italiana (C.E.I.), la quale è tenuta a ripartirla e ad assegnarla per tre finalità:

- ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE DELLA POPOLAZIONE ITALIANA

- INTERVENTI CARITATIVI IN ITALIA E NEL TERZO MONDO
- SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI

Chi firma per la Chiesa cattolica, permette ogni giorno di offrire solidarietà, sostegno e un futuro a migliaia di persone e famiglie in condizioni di povertà, solitudine, malattia, disagio sociale, in tutta Italia e nei Paesi più poveri del mondo.

Chi firma per la Chiesa cattolica sa che la porta è sempre aperta. Non facciamo alcuna distinzione di etnia, credo religioso, condizione sociale. Siamo la testimonianza dell'amore e della misericordia di Dio verso tutti i suoi figli.

Chi firma per la Chiesa cattolica che c'è un punto di riferimento per chi è in difficoltà. Alla concretezza delle azioni si aggiunge la presenza viva e il calore di gesti che danno conforto, speranza e coraggio per affrontare le sfide della vita.

Chi firma per la Chiesa Cattolica sa che c'è una comunità. L'energia di chi firma e di tutti gli operatori, volontari, sacerdoti e suore che ogni giorno si dedicano con entusiasmo e responsabilità all'assistenza dei bisognosi.

Come destinare l'8xmille: guida alla firma 2024

Una firma che al contribuente non costa nulla e alla quale hanno diritto tutti coloro che concorrono al gettito Irpef: chi presenta il 730, chi presenta il Modello Redditi, ma anche chi dispone solamente del Modello CU, perché possiede unicamente redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati e non è obbligato a presentare la dichiarazione. Anche questi ultimi però possono esprimere la propria preferenza per la destinazione dell'8xmille. Le modalità rimangono le stesse: vai nel riquadro denominato "Scelta per la destinazione dell'8xmille dell'Irpef" e firma nella casella "Chiesa Cattolica". Fai attenzione a rimanere esattamente dentro l'apposito spazio per non invalidare la tua scelta.

COME FIRMARE – DESTINAZIONE 8XMILLE

Modello 730

Per chi, oltre ai redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, possiede altri redditi da dichiarare e/o oneri detraibili/ deducibili e non ha la partita IVA.

Modello Redditi

Per chi non sceglie il modello 730, oppure per chi è tenuto per legge a compilare questo modello.

Modello CU

Per chi è esonerato dalla dichiarazione dei redditi in quanto possiede solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati e non è obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi. Può scaricarla dal sito:

https://www.8xmille.it/wp-content/uploads/2019/02/PF1_Scheda_scelta_8xmille.pdf

La può trovare anche in parrocchia e consegnarla direttamente al parroco o ad un suo collaboratore.

E IL CINQUE PER MILLE?

In tutti e tre i modelli si trova anche lo spazio per destinare il cinque per mille e due per mille. È una possibilità in più che non esclude o modifica la firma dell'8xmille. L'invito è a firmare l'8xmille come sempre e, per chi vuole, aggiungere anche la scelta del cinque per mille.

Tutte le informazioni si possono trovare sul sito:

<https://sovvenire.chiesacattolica.it/>

<https://sovvenire.chiesacattolica.it/la-tua-firma/>

<https://www.8xmille.it/>

**La tua firma,
non è mai solo una firma.**

È di più, molto di più.
A te non costa nulla, ma è un piccolo gesto grazie al quale la Chiesa cattolica realizza più di 8.000 progetti ogni anno, in Italia e nel mondo.
Scopri come firmare su:
8xmille.it

8xmille
CHIESA CATTOLICA

L'ufficio Diocesano per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica

Don Giuseppe Floridi

giubeppe@libero.it

347.3521236



Rendiconto **8xmille 2022** **Diocesi dell'Umbria**

**Da 40 anni progetti, opere e
benefici per le comunità**



I.P.

8xmille rappresenta un messaggio di trasparenza per informare tutti i fedeli e i contribuenti su come sono stati utilizzati i fondi derivanti dalle firme 8xmille per l'Umbria. Nella nostra diocesi tanti i progetti realizzati ma in particolare sono stati messi in evidenza:

- i lavori di ristrutturazione della cappella della Madonna delle Grazie;
- i progetti percorsi di lavoro della Caritas diocesana;
- il progetto pluriennale per la costruzione dei pozzi in Malawi.

Puoi scaricarlo da: [fi-](#)

[le:///C:/Users/Giuseppe/Sovvenire/Bilanci%20diocesani/Rendiconto_Umbria_2022_web.pdf](file:///C:/Users/Giuseppe/Sovvenire/Bilanci%20diocesani/Rendiconto_Umbria_2022_web.pdf)



Al ritiro del clero dell'8 maggio interverrà con una breve relazione **Mons. Antonio Interguglielmi** presidente Facci (federazione associazioni del clero in Italia). Ci aggiornerà sulle attività associative e sulle ultime novità riguardanti il clero italiano.



MUSEO DEL DUOMO
CITTÀ DI CASTELLO

MUSEO DEL DUOMO

Proseguono gli appuntamenti di Pasqua tra Umbria e Toscana IX Edizione 2024

PIETRALUNGA

Pieve de Saddi

Domenica 5 maggio ore 16.30

Presentazione della Guida “The Way of Saint Francis”, di Sandy Brown

Cicerone publisher, 2024

Saluti

Don Francesco Cosa, parroco di Pieve de Saddi

Mirko Ceci, Sindaco del Comune di Pietralunga

Catia Cecchetti, ideatrice e coordinatrice della iniziativa

Pasqua tra Umbria e Toscana IX Edizione

Interventi

Gigi Bettin, autore della Guida “La via di Francesco”, Edizioni Terre di Mezzo

Sandy Brown, autore

A seguire visita al complesso architettonico di Pieve de Saddi

Proseguono i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”** PCTO con il Liceo Statale “Plinio il Giovane “ di Città di Castello per l’anno scolastico in corso 2023- 2024: il Museo accoglie numerosi alunni continuando il progetto di accoglienza iniziato negli anni precedenti.

Lunedì 1 maggio Festa del Lavoro il Museo e il Campanile cilindrico rimarranno aperti.



Per informazioni:

dott.ssa Catia Cecchetti

075 8554705 – museo@diocesidicastello.it

58ª GIORNATA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI - 12.05.2024

“Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana”



Papa Francesco auspica «*modelli di regolamentazione etica per arginare i risvolti dannosi e discriminatori, socialmente ingiusti, dei sistemi di intelligenza artificiale*» (IA) e contrastarne l'utilizzo «*nella riduzione del pluralismo, nella polarizzazione dell'opinione pubblica o nella costruzione di un pensiero unico*». E rilancia la necessità di «*adottare un Trattato internazionale vincolante, che regoli lo sviluppo e l'uso dell'IA nelle sue molteplici forme*». Lo fa nel Messaggio per la 58ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali che quest'anno si celebrerà in molti Paesi il 12 maggio sul tema *“Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana”*. Il documento è stato reso noto, come di consueto, nel giorno in cui la Chiesa celebra la memoria liturgica di san Fran-

cESCO di Sales, patrono dei giornalisti e della stampa cattolica, che cadeva ieri.

Nel Messaggio Francesco cita il problema del “*deep fake*”. «*È capitato anche a me – scrive – di esserne oggetto*». Infatti diverse sono state infatti le immagini costruite su di lui, e circolate in Rete, mentre indossa un piumino o guida una moto, per fare un paio di esempi. L'IA, della quale il Papa non nega le opportunità, può dunque diventare strumento di «*inquinamento cognitivo*» di «*alterazione della realtà tramite narrazioni parzialmente o totalmente false eppure credute, e condivise, come se fossero vere*». Basti pensare «*al problema della disinformazione che stiamo affrontando da anni nella fattispecie delle fake news e che oggi si avvale del deep fake, cioè della creazione e diffusione di immagini che sembrano perfettamente verosimili ma sono false (è capitato anche a me di esserne oggetto), o di messaggi audio che usano la voce di una persona dicendo cose che la stessa non ha mai detto*». La simulazione che è alla base di questi programmi – osserva Francesco – «*può essere utile in alcuni campi specifici, ma diventa perversa là dove distorce il rapporto con gli altri e la realtà*».

Per il Pontefice, «*l'informazione non può essere separata dalla relazione esistenziale*», perché «*implica il corpo, lo stare nella realtà*» e poi «*chiede di mettere in relazione non solo dati, ma esperienze*» e infine «*esige il volto, lo sguardo, la compassione oltre che la condivisione*». Il Papa pensa «*al racconto delle guerre e a quella “guerra parallela” che si fa tramite campagne di disinformazione*». Pensa «*a quanti reporter sono feriti o muoiono sul campo per permetterci di vedere quello che i loro occhi hanno visto*». Perché «*solo toccando con mano la sofferenza dei bambini, delle donne e degli uomini, si può comprendere l'assurdità delle guerre*». Quindi «*l'uso dell'IA potrà contribuire positivamente nel campo della comunicazione, se non annullerà il ruolo del giornalismo sul campo, ma al contrario lo affiancherà; se valorizzerà le professionalità della comunicazione, responsabilizzando ogni comunicatore; se restituirà ad ogni essere umano il ruolo di soggetto, con capacità critica, della comunicazione stessa*».

Il Pontefice infine pone alcune domande sull'uso dell'IA. A cominciare da quella di come «*tutelare la professionalità e la dignità dei lavoratori nel campo della comunicazione e dell'informazione, insieme a quella degli utenti in tutto il mondo*». E poi quella di come «*evitare che le fonti si riducano a una sola, a un pensiero unico elaborato algoritmicamente*». E di come invece «*promuovere un ambiente adatto a preservare il pluralismo e a rappresentare la complessità della realtà*». Per Francesco, dalle risposte a questo e ad altri interrogativi «*capiremo se l'intelligenza artificiale finirà per costruire nuove caste basate sul dominio informativo, generando nuove forme di sfruttamento e di disegualianza*», o se invece «*porterà più eguaglianza, promuovendo una corretta informazione e una maggiore consapevolezza del passaggio di epoca che stiamo attraversando, favorendo l'ascolto dei molteplici bisogni delle persone e dei popoli, in un sistema di informazione articolato e pluralista*». Infatti, da una parte «*si profila lo spettro di una nuova schiavitù*», dall'altra «*una conquista di libertà*». Da una parte «*la possibilità che pochi condizionino il pensiero di tutti*», dall'altra «*quella che tutti partecipino all'elaborazione del pensiero*».

Il Pontefice comunque ribadisce che alla fine è l'uomo a decidere come usare e sviluppare l'intelligenza artificiale. «*La risposta – afferma – non è scritta, dipende da noi*». Infatti «*spetta all'uomo decidere se diventare cibo per gli algoritmi oppure nutrire di libertà il proprio cuore, senza il quale non si cresce nella sapienza*».

4 maggio

SANTA MARGHERITA DI CITTÀ DI CASTELLO, VERGINE

Il percorso biografico di Margherita da Città di Castello (1287 ca. – 13 aprile 1320), penitente/terziaria domenicana, poggia su di una leggenda pervenutaci in due diverse redazioni latine. Margherita nasce cieca e con altri handicap da nobili genitori (Parisio ed Emilia) nel castello di Metola nella Massa Trabaria. La fanciulla fin da sette anni avrebbe iniziato una vita di penitenza con digiuni e cilicio.

Nella speranza del miracolo della guarigione, i genitori la portano a Città di Castello presso il sepolcro di un frate Minore, pio e devoto, morto poco prima (il beato Giacomo); ma il miracolo non avviene e la fanciulla è abbandonata in questa città. Margherita vive girovagando e mendicando fino a quando viene accolta nel monasterium di Santa Margherita; ma dalle religiose di questo luogo viene poi espulsa, trovando approdo nella casa dei coniugi Venturino e Grigia. Qui comincia a operare miracoli vivendo in orazione, praticando forme penitenziali e adoperandosi per la pacificazione tra le famiglie. Porta l'abito dei frati Predicatori e frequenta la loro chiesa. Muore nella casa di Venturino e Grigia il 13 aprile 1320. Il corpo, con grande concorso di popolo, è portato presso la chiesa dei Predicatori. Nel cuore di Margherita vennero identificate tre pietre con immagini riferite alla Natività e allo Spirito Santo.

Margherita dovette godere fama di santità già in vita se è vero che a lei si riferisce Ubertino da Casale nel suo *Arbor vitae crucifixae Iesu* parlando di una prudentissima virgo de Civitate Castellii. Nel 1395 a Città di Castello il culto e la devozione per la Beata dovevano essere già stati istituzionalizzati. Il culto fu autorizzato da Paolo V nel 1609. Nel 1988 è stata proclamata patrona dei portatori di handicap nelle rispettive diocesi dal vescovo di Città di Castello e dall'arcivescovo di Urbino – Urbania – Sant'Angelo in Vado. Nel 2004 è stato depositato presso la Congregazione delle cause dei santi il materiale per l'eventuale canonizzazione.

L'11 dicembre 2019, papa Francesco, durante l'udienza concessa al cardinal Angelo Becciu, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, autorizzò la preparazione della «Positio super canonizatione aequipollenti».

La Seduta dei Consultori Storici si tenne il 29 settembre 2020, con esito affermativo, seguita dal Congresso Peculiare dei Consultori Teologi, celebrato il 26 gennaio 2021, con esito affermativo. La Sessione Ordinaria dei Cardinali e Vescovi si riunì invece il 13 aprile 2021, con esito affermativo.

Il 24 aprile 2021, ricevendo in udienza il cardinal Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, papa Francesco confermò le conclusioni della Sessione Ordinaria dei Cardinali e Vescovi e decise di estendere alla Chiesa universale il culto della Beata Margherita di Città di Castello, iscrivendola nel catalogo dei Santi.



30 maggio

BEATO CARLO LIVIERO, VESCOVO E FONDATORE DELLE PICCOLE ANCELLE DEL SACRO CUORE

Carlo Liviero (Vicenza, 29 maggio 1866 – Fano, 7 luglio 1932) nasce da una famiglia di modesta condizione sociale. Ordinato prete nel 1888 a Padova, dopo una breve esperienza di insegnamento nelle scuole elementari svolge il ministero parrocchiale prima a Gallio poi ad Agna, portando avanti un intenso programma pastorale, animato dalla carità e volto alla promozione umana e cristiana della persona.

Nel 1910 è eletto vescovo di Città di Castello dal papa san Pio X. La fede granitica lo rendeva intrepido e vittorioso nelle difficoltà, entusiasta e felice nella totale dedizione al ministero e all'azione sociale, ma soprattutto gli procurava una sorta di fiamma interiore che si avvertiva nell'ardore delle sue parole e nel calore caritativo emanato dalle sue molteplici opere socio-religiose. Anche solo un elenco rende l'idea della multiforme attività pastorale che caratterizza l'azione del vescovo Liviero: il settimanale cattolico *Voce di popolo* (1910); il *Bollettino diocesano* per gli atti ecclesiastici della diocesi di Città di Castello che inizia le pubblicazioni verso la fine del 1910 e che nel 1913 viene esteso anche alle confinanti diocesi di Sansepolcro e di Gubbio; la "Scuola elementare maschile vescovile" (1910); la "Tipografia Vescovile" (1912), divenuta nel 1917 "Scuola Tipografica Orfanelli Sacro Cuore"; l'"Ospizio Sacro Cuore" (1915); la "Libreria Sacro Cuore" (1919); il pensionato "Sacro Cuore" (1920); la "Colonia marina Sacro Cuore" di Pesaro (1925); la "Sala cinematografica Sant'Egidio" (1931); la Schola Cantorum della Basilica Cattedrale "Antonio Maria Abbatini" (1931). E i risultati di questa operosità non mancano: si ha una fioritura di sacerdoti esemplari per zelo e dottrina, nonché una schiera di religiose eroiche anche dal punto di vista caritativo. Nel 1915 fonda la congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore.

Tra 1977 e 1982 si svolge il processo di beatificazione e canonizzazione. Nell'anno 2000 è stata proclamata l'eroicità delle virtù e nel 2006 è stata riconosciuta una guarigione miracolosa attribuita alla sua intercessione. È stato beatificato a Città di Castello il 27 maggio 2007. La memoria liturgica è stata fissata alla data del 30 maggio, giorno del battesimo di Carlo Liviero nel 1866.



PARROCCHIA SAN BIAGIO IN CERBARA

“PELLEGRINAGGIO A PIEDI A CANOSCIO” 1° MAGGIO 2024



ORE 6,00 RITROVO PRESSO LA CHIESA DI CERBARA, PREGHIERA A SAN GIUSEPPE – PARTENZA

NEL TRAGITTO COLAZIONE E PREGHIERA DEL SANTO ROSARIO

ORE 10,30 CIRCA, ARRIVO A CANOSCIO

ORE 11,30 CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA IN SANTUARIO

ORE 12,30 PRANZO PRESSO IL RISTORANTE

POMERIGGIO E RIENTRO LIBERO

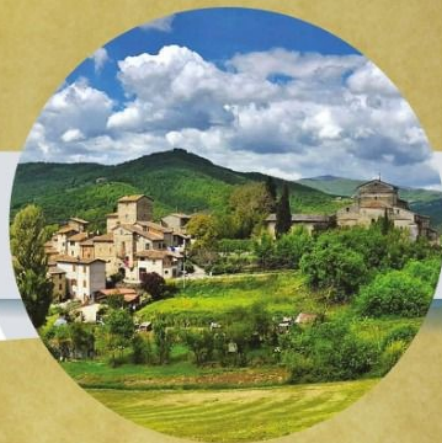
N.B. IL PRANZO AL RISTORANTE HA UN COSTO DI € 28,00, OCCORRE PRENOTARSI SCRIVENDO IL PROPRIO NOME E COGNOME SUI MODULI IN CHIESA.

PACE E BENE!





SEZIONE DI
CITTÀ DI CASTELLO



4 MAGGIO 2024

BADIA PETROIA UNA FINESTRA APERTA SUL MONDO

/// DA SAN BENEDETTO AD OGGI. ORA ET LABORA ///
USCIRE DALLA TRISTEZZA. CONQUISTARE LA PACE

ABBAZIA

Ore 16.00

Prof. Marco Moschini

Università degli studi di Perugia

**Monaca benedettina
del monastero del SS. Crocifisso
e S. Maria di Citerna**

Moderatrice

Dott.ssa Marcella Monicchi

IL GIARDINO DELLA BADIA

Ore 18.00

Aperitivo in giardino

con degustazione Vino Santo
di Az. Agricola Luciano Pulcinelli

Ore 20.00

Condividere per rimanere nella gioia

Cena conviviale e tradizionale
in ambiente medioevale

Prezzo 25 €

Prenotazioni obbligatoria

entro il 30 aprile

333 120 2238 Fabio

338 698 2433 Francesco

Comitatobadia@gmail.com



Seguici su Facebook [comitatoripristinobadiapetroia](https://www.facebook.com/comitatoripristinobadiapetroia)
www.badiapetroia.it



ESERCIZI SPIRITUALI con metodi attivi

11 - 14 luglio 2024

“LA MAGIA DELL’INCONTRO”

L’esperienza:

- ✚ è guidata da don Gabriele Pirini e dalle Missionarie dell’Immacolata P.Kolbe;
- ✚ è aperta a tutti;
- ✚ inizia giovedì sera alle 20.30 e termina la domenica con il pranzo;
- ✚ si può partecipare come pendolari e come residenti (posti limitati; camera singola o doppia).

Casa di Preghiera “Ecco tua Madre”
Pieve di Canoscio,16
06018 Città di Castello (PG)



Per info: 327.2985319

 **missionarie**
dell’Immacolata Padre Kolbe

Giovedì 30 maggio 2024

la Chiesa Tifernate

e

le Piccole Ancelle del Sacro Cuore

celebrano la festa liturgica annuale del

BEATO

CARLO LIVIERO

**Vescovo di Città di Castello
e fondatore delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore**

**27, 28, 29 maggio alle ore 18,30 in Cattedrale
triduo di preparazione alla festa**

giovedì 30 maggio alle ore 10,00 in Cattedrale

**Concelebrazione Eucaristica
presieduta dal Vescovo diocesano**

Luciano Paolucci Bedini

e animata dagli alunni della Scuola Sacro Cuore.

**Al termine della celebrazione visita all'urna
del Beato**

La cittadinanza è invitata